



La goccia che fa la differenza

www.printashop.it

Per informazioni telefona
al numero **0444 752682**
tutti i lunedì dalle ore 13.30 alle ore 15.30
blud@aulss8.veneto.it
www.allattandovi.it

Non tutti i bambini nascono a termine ed in salute e non tutte le mamme hanno latte a sufficienza, tuttavia per i piccolissimi della Terapia Intensiva Neonatale il latte materno è come una medicina indispensabile per la loro crescita.

Cara mamma, se hai il latte in abbondanza, chiamaci.

Lo potrai donare alla Banca del Latte Umano Donato di Vicenza. Il personale dedicato verrà a prendere il latte direttamente a casa tua per portarlo alla Banca del Latte.

Latte di mamma... Sapore di vita.

Progetto promosso da



REGIONE DEL VENETO

ULSS8
BERICA

In collaborazione con:



FONDAZIONE
SAN BORTOLO
ONLUS



Terapia Intensiva Neonatale di Vicenza

PERCHÉ SÌ

Il sangue cordonale raccolto al momento del parto viene conservato presso una Banca pubblica nell'ambito del servizio sanitario nazionale, Banca del Cordone, che ha come suo obiettivo prioritario conservare le unità cordonali che sono donate e che rispondono a precisi requisiti di qualità, per renderle disponibili per il trapianto di pazienti italiani e stranieri. Infatti i dati relativi all'unità cordonale vengono inseriti nel registro italiano dei donatori di cellule staminali emopoietiche (IBMDR) e attraverso questo nella rete mondiale di registri (BMDW).

In alcuni specifici casi comprovati da documentazione clinica (esempio elevato rischio in ambito familiare di malattie genetiche) le Banche del Cordone oltre che raccogliere e conservare le donazioni solidaristiche del sangue cordonale, possono conservare il cordone per uso dedicato alla famiglia donatrice.

Qualunque sia la Vostra decisione, Vi ringraziamo per la disponibilità alla lettura di questo opuscolo.

DOVE RIVOLGERSI:

Per informazioni e appuntamenti:

CENTRO RACCOLTA SANGUE OSPEDALE DI VICENZA
Via San Bortolo - Area R (Area De Giovanni)
Dal lunedì al venerdì dalle 12.00 alle 13.30
telefono 0444 753325

OSPEDALE UNICO AUTO VICENTINO U.I.S.S.4
Via delle Garzette - 36014 Santorso
SERVIZIO IMMUNOTRASFUSIONALE
telefono 0445 571465
Dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 15.30

U.O.C. OSTETRICIA E GINECOLOGIA
OSPEDALE DI ARZIGNANO
Dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 13.30
telefono 0444 479215 (Sala parto)

U.O.S.D. SERVIZIO DI IMMUNEMATOLOGIA E
MEDICINA TRASFUSIONALE OSPEDALE DI VALDAGNO
Dal lunedì al giovedì dalle 11.00 alle 12.00
telefono 0445 423275

SERVIZIO DI MEDICINA TRASFUSIONALE U.I.S.S.3
OSPEDALE SAN BASSIANO
Via Loti 40 - 36061 Bassano del Grappa
Dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 15.00
telefono 0424 888701

Per informazioni:

ADMO VICENZA
e-mail: cordone@admovicenza.it

BANCA DEL SANGUE
DI CORDONE OMBELICALE - VERONA
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona
Totale Operativa Complessa di Medicina Trapiantale d.o.
Tel. 045 8124738 - Fax 045 8124135
e-mail: bancacordone.verona@ospedaleuniverona.it

IBMDR DI GENOVA
www.ibmdr.galliera.it



Dai vita alla vita!



DONA il SANGUE del
CORDONE OMBELICALE

Ogni mamma può compiere un gesto di generosità con consapevolezza e amore senza togliere nulla al proprio bambino.

Il cordone ombelicale che normalmente viene gettato, contiene sangue ricco di cellule staminali.

Il trapianto delle cellule staminali contenute nel sangue del cordone ombelicale è una terapia consolidata per pazienti pediatrici e adulti, affetti da patologie ematologiche.

NESSUN RISCHIO e NESSUN DISAGIO

La raccolta del sangue cordonale è assolutamente indolore, sicura e non invasiva per la mamma e per il neonato. La raccolta viene effettuata da personale sanitario professionalmente qualificato mediante formazione documentata, mentre altri sanitari prestano alla mamma e al neonato assistenza che è, in ogni caso, prioritaria.

Il prelievo di sangue venoso periferico materno per i test infettivologici è di pochi millilitri: i disagi che il prelievo potrà arrecare sono lievi e del tutto analoghi a qualsiasi prelievo di sangue.

DONAZIONE PASSO A PASSO:

PRIMA DEL PARTO

Tutte le mamme possono donare il sangue da cordone ombelicale?

Per donare il sangue del cordone ombelicale è necessario essere in buone condizioni di salute.

Come per le donazioni di sangue, esistono situazioni che non consentono la donazione come ad esempio:

- comportamenti a rischio di malattie trasmissibili con il sangue (es. epatite B, C, HIV o sifilide);
- malattie autoimmunitarie,ematologiche o neoplastiche;
- malattie ereditarie.

Altri criteri di esclusione dalla donazione vengono valutati dal personale medico e ostetrico durante la gestazione e al momento del parto:

- gestazione inferiore a 37 settimane;
- rottura delle membrane superiore a 12 ore;
- febbre della madre superiore a 38°C nelle 24 ore precedenti il parto;
- malformazioni congenite del feto;
- distress fetale/neonato.

DOPO IL PARTO

Entro h24 dal parto:

il sangue cordonale raccolto, se confermati i requisiti necessari, viene spedito alla Banca del Cordone di Verona.

Entro h48 dal parto:

presso la Banca del Cordone di Verona il sangue cordonale, se contiene un numero sufficiente di cellule, verrà criopreservato.

Entro h24-72 dal parto:

viene controllato lo stato di salute della madre e del neonato.

6-12 mesi dal parto:

viene controllato nuovamente lo stato di salute della madre e del bambino.

Dopo valutazione di tutti i dati la Banca del Cordone rende disponibile il sangue cordonale congelato per i pazienti in attesa il trapianto.

3^a - 7^a settimana

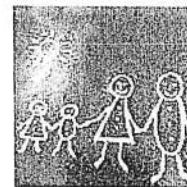
Inizia l'epoca utile alla donazione.

3^a - 36^a settimana

Colloquio con un medico trasfusionista per verificare l'idoneità alla donazione. Se non ci sono controindicazioni dovrai firmare il CONSENSO alla donazione.

Se non ci sono controindicazioni il sangue del cordone ombelicale viene raccolto. Fidati delle valutazioni del personale sanitario.





CONTATTO PELLE A PELLE

Informativa per i genitori.

Il contatto *pele a pelle* nelle prime ore di vita facilita l'adattamento del bambino alla nuova vita fuori dal corpo materno e favorisce l'avvio dell'allattamento al seno.

Appena nato il neonato viene asciugato e messo nudo a contatto con il torace e l'addome della sua mamma, per almeno un'ora. Il neonato viene messo in posizione prona (a pancia in giù), con la testa girata. Mamma e neonato saranno ben coperti e al piccolo verrà posto un cappellino per evitare che si raffreddi.

Il contatto *pele a pelle*, specialmente nelle prime ore di vita dopo il parto, deve prevedere comunque un'attenta sorveglianza del bambino da parte dei genitori e del personale sanitario in particolare osserva:

- POSIZIONE stabile e sicura
- VISO del neonato visibile con BOCCA e NASO liberi
- RESPIRO REGOLARE
- COLORITO ROSEO
- STANZA adeguatamente ILLUMINATA



Se il bambino:

- Non respira bene
- Non è roseo



Chiamate immediatamente e/o suonate il campanello di emergenza!

Se vi sono situazioni che non permettono un'attenta osservazione del neonato (parti in contemporanea, emergenze in sala parto) o se le condizioni materne o del neonato non consentono momentaneamente il contatto *pele a pelle*, questo verrà sospeso.

L'uso del cellulare vi può distogliere dall'interazione con il vostro bambino e dalla sua osservazione, per cui vi invitiamo a tenerlo spento.



Il personale è a vostra disposizione per ogni chiarimento.